

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO

Provincia di FORLÌ - CESENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI
REVISIONE

DOTT. PAOLO DIEGOLI

Sommario

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Gestione Finanziaria.....	11
Fondo di cassa.....	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	15
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	21
Risultato di amministrazione.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo anticipazione liquidità.....	28
Fondi spese e rischi futuri.....	28
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	31
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	35
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	36
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	42
CONTO ECONOMICO.....	44
STATO PATRIMONIALE.....	45
SEZIONE PROVINCE.....	49
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	50
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	50
CONCLUSIONI.....	52

Comune di Portico e San Benedetto (FC)

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 26/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Portico e San Benedetto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Portico e San Benedetto, li 26/06/2020


L'organo di revisione
Dott. Paolo Diegoli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Paolo Diegoli revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 20.11.2018;

- ◆ ricevuta in data 12/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 08/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico(*)
 - c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 23/10/2002;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	3
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Portico e San Benedetto (FC) registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 753 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha applicato l'avanzo di amministrazione libero;

- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione di Comuni della Romagna forlivese"
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha individuato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in quanto non ne ricorre la fattispecie;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 16.555,00	€ 25.843,77	-€ 9.288,77	64,06%	
Trasporto scolastico	€ 12.117,28	€ 45.455,50	-€ 33.338,22	26,66%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 5.047,80	€ 7.704,56	-€ 2.656,76	65,52%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Pasti a domicilio anziani	€ 2.750,00	€ 8.919,64	-€ 6.169,64	30,83%	
Totali	€ 36.470,08	€ 87.923,47	-€ 51.453,39	41,48%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 di cembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 di cembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 50.462,65	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	€ 445.757,21	€ 412.606,00	€ 40.323,57	€ 452.929,57
Entrate Titolo 2.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	€ 307.385,10	€ 402.640,10	€ 492.245,54	€ 894.885,64
Entrate Titolo 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>	+	€ 157.840,14	€ 89.193,42	€ 34.658,51	€ 143.851,93
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>	=	€ 1.111.012,45	€ 904.439,52	€ 587.237,62	€ 1.491.677,14
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.060.234,23	€ 765.413,34	€ 551.301,86	€ 1.316.715,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	€ 47.663,15	€ 47.663,15	€ -	€ 47.663,15
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e nn. integr.)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.107.897,38	€ 813.076,29	€ 551.301,86	€ 1.364.378,15
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.115,07	€ 91.363,23	€ 35.935,76	€ 127.298,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 3.115,07	€ 91.363,23	€ 35.935,76	€ 127.298,99
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 177.901,41	€ 82.485,80	€ 16.999,99	€ 99.485,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 177.901,41	€ 82.485,80	€ 16.999,99	€ 99.485,79
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 177.901,41	€ 82.485,80	€ 16.999,99	€ 99.485,79
Spese Titolo 2.00	-	€ 159.279,41	€ 109.124,98	€ 60.012,97	€ 169.137,95
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 159.279,41	€ 109.124,98	€ 60.012,97	€ 169.137,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (D)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-D)	=	€ 159.279,41	€ 109.124,98	€ 60.012,97	€ 169.137,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 18.622,00	€ 26.639,18	-€ 43.012,98	€ 69.652,16
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	-	€ 1.331.347,41	€ 1.331.347,41	€ -	€ 1.331.347,41
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.331.347,41	€ 1.168.343,74	€ 221.249,47	€ 1.389.595,21
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	-	€ 137.598,68	€ 127.853,24	€ 21.081,90	€ 148.940,14
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 137.598,68	€ 117.026,81	€ 31.317,36	€ 148.339,17
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 21.737,07	€ 238.557,15	-€ 238.557,15	€ -

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente al 31/12/2019 non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria per un importo pari ad € 163.001,67 e lo stesso corrisponde alle risultanze del conto del Tesoriere ed al residuo passivo al titolo 5 del conto del bilancio dell'Ente.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 371.989,00	€ 365.812,00	€ 383.079,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	310	329	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 298.443,87
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ 221.249,47	€ 163.001,67
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 335,68	€ 3.891,65	€ 4.811,44

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 383.079,00.

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato necessario per sopperire a temporanee esigenze di liquidità dovute in particolar modo a ritardi di pagamento da parte del Ministero dell'Interno nell'ambito delle partite riguardanti la gestione dell'emergenza umanitaria di profughi provenienti dal Nord-Africa.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 30.963,67

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 30.963,67, come l'equilibrio complessivo come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	30963,67
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	30963,67

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	30963,67
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	30963,67

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 21.737,07
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 94.198,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 84.971,54
SALDO FPV	€ 9.226,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.956,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 15.914,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.041,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 21.737,07
SALDO FPV	€ 9.226,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.041,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 73.681,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 101.603,22

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 473.611,93	€ 445.787,21	€ 412.606,00	92,56
Titolo II	€ 576.176,61	€ 507.385,10	€ 402.640,10	79,36
Titolo III	€ 178.233,08	€ 157.840,14	€ 89.193,42	56,51
Titolo IV	€ 372.854,60	€ 177.901,41	€ 82.485,80	46,37
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	24.199,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.111.012,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.090.234,23
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.221,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.663,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-F1-F2)		2.101,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+HH-L+M)		2.101,67
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	4.605,61
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	-2.503,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-6.169,56
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.665,62

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	70.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(-)	177.901,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	159.279,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	59.760,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.06 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+E)		28.862,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		28.862,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/ -)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		28.862,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		30.963,67
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019		4.605,61
Risorse vincolate nel bilancio		28.862,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-2.503,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-6.169,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.665,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

02) Risultato di competenza di parte corrente		2.101,67
Utilizzo risorse di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N. (I)	(-)	4.605,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (-)/(+). (P)	(-)	-6.169,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (R)	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.505,62

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) - (d)
	Fondo anticipazioni liquidate					0
	Totale Fondo anticipazioni liquidate					0
	Fondo perdite società partecipate					0
	Totale Fondo perdite società partecipate					0
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso					0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ¹⁾					0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	59762,54	0	1612,71	-6169,56	55205,69
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	59762,54	0	1612,71	-6169,56	55205,69
	Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)					0
	Altri accantonamenti ²⁾					0
	Indennità di carico al Sindaco	0	0	677,85	0	677,85
	Fondo per rinvii contrattuali	0	0	2315,05	0	2315,05
	Totale Altri accantonamenti	0	0	2992,90	0,00	2992,90
	Totale	59762,54	0	4605,61	-6169,56	58198,59

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio al 31/12/N	Entrate vincolate accertate all'esercizio	Impieghi autorizzati N. annuali da vincolare accertate all'esercizio da questo risultato di amministrazione	Finanziamenti al 31/12/N risultanti da autorizzazioni di spesa classificate nell'esercizio da parte di questo risultato di amministrazione	Cassa di riserva di vincoli attivata a compensazione del vincolo e quote del risultato di amministrazione o a compensazione di residui passivi determinati da risorse vincolate all'esercizio del risultato	Cancellazione all'esercizio N di impegni autorizzati dal bilancio precedente: vincoli dopo l'approvazione del bilancio e all'esercizio N-1 non impegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse classificate nel bilancio di amministrazione al 31/12/N
				00	00	00	00	00	00	00	00	00
Vincoli derivanti dalla legge												
001	Personale vincolo allegato L.R. n. 10/2010	0010	Manutenzione alloggi ERP	0	0	63682,00	35000,00	0	0	0	28682,00	28682,00
				0	0	63682,00	35000,00	0	0	0	28682,00	28682,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (001)												
				0	0	63682,00	35000,00	0	0	0	28682,00	28682,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (002)												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da contributi												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da contributi (003)												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da altri finanziamenti												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale vincoli derivanti da altri finanziamenti (004)												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre risorse vincolate (005)												
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (0=001+002+003+004+005)				0	0	63682	35000	0	0	0	28682	28682

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	28682	28682
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 24.566,13	€ 24.198,14	€ 25.211,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 24.566,13	€ 24.198,14	€ 25.211,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 59.760,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 10.000,00	€ 39.760,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 100.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 101.603,22, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	625319,51	2445130,97	3071450,48
PAGAMENTI	(-)	863876,66	2207573,82	3071450,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	845568,99	311728,98	1157297,97
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	442174,15	528549,06	970723,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			25211,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			59760,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽³⁾	(=)			101603,22

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽⁴⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		55205,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti (indennità fine mandato Sindaco e Fondo rinnovi contrattuali)		2992,90
Totale parte accantonata (B)		58198,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		28862,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		28862,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		11142,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3400,12

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 101.385,16	€ 73.681,54	€ 101.603,22
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 70.406,16	€ 59.762,54	€ 58.198,59
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 28.862,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 28.284,00	€ 11.142,51	€ 11.142,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.695,00	€ 2.776,49	€ 3.400,12

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018								
	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			Per rischi	Per rischi e perdite	Per rischi e perdite	Per legge	Per legge	Per legge	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibrio di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 73.681,54	€ 2.776,49	€ 59.762,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.142,51
Valore monetario della parte	€ 73.681,54	€ 2.776,49	€ 59.762,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.142,51

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 25/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 25/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.489.845,42	€ 625.319,51	€ 845.568,99	-€ 18.956,92
Residui passivi	€ 1.321.965,75	€ 863.876,66	€ 442.174,15	-€ 15.914,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 13.285,26	€ 15.914,94
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 5.671,66	€ -
MINORI RESIDUI	€ 18.956,92	€ 15.914,94

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE, in quanto i residui attivi eliminati per insussistenza, erano relativi ad entrate non rientranti nella composizione delle entrate utili alla formazione del FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui c	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 165.665,98	€ 102.486,15	€ 99.132,49	€ 99.663,78	€ 148.247,01	€ 90.885,56	€ 706.080,97	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 38.282,19	€ 3.353,66	€ 4.667,62	€ 11.813,75	€ 50.550,98	€ 14.054,80	€ 132.723,00	
	Percentuale di riscossione	23,11%	3,27%	4,71%	11,85%	40,84%	15,48%	18,80%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 496.200,23	€ 240.592,94	€ 136.158,31	€ 55.426,66	€ 70.073,11	€ 116.392,38	€ 1.114.843,63	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 332.535,61	€ 145.354,72	€ 106.716,85	€ 11.372,55	€ 13.271,56	€ 13.293,31	€ 622.484,50	€ 52.238,45
	Percentuale di riscossione	67,02%	60,42%	78,38%	20,52%	18,94%	11,37%	55,84%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 13.864,40	€ 4.774,50	€ 5.863,23	€ 4.108,29	€ 4.449,42	€ 5.144,03	€ 38.203,87	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.525,50	€ 382,27	€ 3.254,94	€ 1.158,87	€ -	€ -	€ 6.321,58	
	Percentuale di riscossione	11,00%	8,01%	55,51%	28,21%	0,00%	0,00%	16,55%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 43.056,29	€ 11.368,87	€ 11.433,22	€ 11.130,89	€ 15.798,61	€ 15.101,20	€ 107.889,08	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 19.207,71	€ 4.299,31	€ 2.263,86	€ 3.524,53	€ 6.900,65	€ 6.301,64	€ 42.497,70	
	Percentuale di riscossione	44,63%	37,82%	19,80%	31,66%	43,68%	41,73%	39,39%	
Proventi acque dotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 55.205,69.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE, in quanto i residui attivi eliminati per insussistenza, erano relativi ad entrate non rientranti nella composizione delle entrate utili alla formazione del FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Considerando che il Sindaco in carica fino al 25/05/2019 aveva espressamente rinunciato (delibera G.C. n. 45 del 25/08/2014) alla propria indennità di carica conseguentemente fino a tale data non è stato fatto nessun accantonamento. L'accantonamento registrato nel risultato di esercizio al 31/12/2019 fa riferimento all'indennità di carica dovuta al sindaco, nuovo eletto, per il periodo dal 26/05/2019 al 31/12/2019.

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 677,85
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 677,85

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 2.315,05 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Non sono stati effettuati accantonamenti per eventuali passività potenziali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 98.994,77	€ 159.279,41	€ 60.284,64
203	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 98.994,77	€ 159.279,41	€ 60.284,64

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 638.038,41	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 660.467,46	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 140.893,68	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.439.399,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 143.939,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 52.199,33	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 91.740,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 52.199,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,63%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.000.405,82
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 47.663,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ 0,00
TOTALE DEBITO	=	€ 952.742,67

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.089.491,22	€ 1.045.956,17	€ 1.000.405,82
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 43.535,05	-€ 45.550,35	-€ 47.663,15
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.045.956,17	€ 1.000.405,82	€ 952.742,67
Nr. Abitanti al 31/12	772,00	757,00	753,00
Debito medio per abitante	1.354,87	1.321,54	1.265,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 56.327,43	€ 54.312,11	€ 52.199,33
Quota capitale	€ 43.535,05	€ 45.550,35	€ 47.663,15
Totale fine anno	€ 99.862,48	€ 99.862,46	€ 99.862,48

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto non ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

L'Ente non rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso del 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 30.963,67
- W2* (equilibrio di bilancio): € - 2.503,94
- W3* (equilibrio complessivo): € 3.665,62

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FIDE	FIDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	

In merito si osserva che nel 2019 non sono state previste entrate per il recupero di evasione tributaria in quanto le entrate derivanti dall'attività di accertamento di cui all'oggetto trovano allocazione negli stanziamenti a residuo dei bilanci degli anni di relativa competenza.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 6.164,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 90.885,56	
Residui riscossi nel 2019	€ 14.054,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.950,12	
Residui al 31/12/2019	€ 70.880,64	77,99%
Residui della competenza	€ 21.965,99	
Residui totali	€ 92.846,63	

TASI

L'Ente non ha accertato entrate nell'anno 2019 in quanto non è prevista l'applicazione del tributo.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 176.605,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto dal 01/01/2019 la gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti è stato interamente conferito alla società partecipata Alea Ambiente Spa che pertanto si occupa anche della riscossione del tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 84.919,33	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.853,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 75.066,01	88,40%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 75.066,01	
FCDE al 31/12/2019	€ 52.388,45	69,79%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ -	€ 9.436,32	€ 5.000,00
Riscossione	€ -	€ 9.436,32	€ 5.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.500,00	€ 694,61	€ 1.200,00
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

Alla destinazione delle entrate vincolate per legge, provvede con proprio atto, l'Unione di Comune della Romagna forlivese, che gestisce il servizio in forma associata anche per conto di questo Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.114,03	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.449,42	
Residui al 31/12/2019	€ 3.664,61	71,66%
Residui della competenza	€ 1.200,00	
Residui totali	€ 4.864,61	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 2.312,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto è stato risolto un contratto di locazione nel corso dell'anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 18.101,20	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.301,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 450,00	
Residui al 31/12/2019	€ 8.349,57	55,29%
Residui della competenza	€ 6.924,40	
Residui totali	€ 15.273,97	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 180.780,35	€ 177.150,94	-3.629,41
102 imposte e tasse a carico ente	€ 17.351,81	€ 22.096,64	4.744,83
103 acquisto beni e servizi	€ 542.072,87	€ 271.131,02	-270.941,85
104 trasferimenti correnti	€ 661.744,24	€ 512.239,79	-149.504,45
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 57.312,11	€ 55.699,33	-1.612,78
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.500,00	€ 6.000,00	-1.500,00
110 altre spese correnti	€ 28.043,81	€ 15.916,51	-12.127,30
TOTALE	€ 1.494.805,19	€ 1.060.234,23	-434.570,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.147,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 567 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 280.582,97;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 309.094,99	€ 177.150,95
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 18.144,66	€ 11.363,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: rimborsi per personale comandato/convenzioni	€ -	€ 13.724,77
Altre spese: rimborsi per spese di personale in servizi associati	€ -	€ 15.200,90
Altre spese: da specificare.....	€ -	
Totale spese di personale (A)	€ 327.239,65	€ 217.439,70
(-) Componenti escluse (B)	€ 46.656,68	€ -
(-) Altre componenti escluse:	€ -	€ -
di cui rinnovi contrattuali	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 280.582,97	€ 217.439,70
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non tutti recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi ;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- **verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;**
- **economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;**
- **economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;**
- **indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;**
- **gestione delle risorse umane e relativo costo;**
- **gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,**
- **attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;**
qualità delle procedure e delle informazioni;
adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato o proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone eventualmente, nel caso di applicarsi l'avanzo di amministrazione al bilancio 2020 nel rispetto della normativa vigente.

Il Revisore invita inoltre l'Ente ad attivare le procedure di verifica dei residui attivi e passivi pregressi, in particolare nei confronti dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, al fine di dar seguito alle relative procedure di discrasione e pagamento.

Infine invita l'Ente ad adoperarsi per ridurre il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

L'ORGANO DI REVISIONE